

INDICE DEI CONTENUTI

- Prospetti di Bilancio
- Nota integrativa
- Analisi di Bilancio
- Relazione del CDA sulla gestione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione





BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 0 8

● Prospetti di Bilancio



S.EC.AM. S.P.A.

Sede legale in Sondrio (SO) - Via Trieste 36/A
Capitale sociale 3.120.000 Euro i.v.
Codice fiscale 80003550144 - Partita I.v.a. 00670090141
CCIAA di Sondrio 47753
Registro Imprese di Sondrio n. 80003550144

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008

Valori espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo

31 Dicembre 2008 31 Dicembre 2007

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0	0
	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.718	17.297
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	24.171
7) Altre	75.043	68.065
Totale immobilizzazioni immateriali	83.761	109.533
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.713.245	6.273.675
2) Impianti e macchinario		
2-A) Impianti e macchinario	1.644.183	1.468.643
2-B) Investimenti ambientali	28.808	29.666
3) Attrezzature industriali e commerciali	343.786	352.469
4) Altri beni	1.310.767	1.549.667
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.040.789	9.674.120

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

Totale partecipazioni

2) Crediti

- d) verso altri
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

Totale crediti

Totale immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni B)

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 4) Prodotti finiti e merci

Totale rimanenze

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi
- F.do svalutazione crediti

Totale

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

Totale

4-bis) Crediti tributari

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

Totale

	1.597.695	1.563.292
	0	0
	51.540	51.540
	1.649.235	1.614.832
	0	0
	5.988	5.743
	5.988	5.743
	1.655.223	1.620.575
	13.779.773	11.404.228
	10.057	5.236
	26.652	4.023
	6.127	20.410
	42.836	29.669
	3.870.359	3.509.458
	0	0
	(59.263)	(59.356)
	3.811.096	3.450.102
	38.188	398.856
	0	0
	38.188	398.856
	116.870	0
	0	0
	116.870	0

4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	51.933	60.388
- oltre 12 mesi	19.987	45.049
Totale	71.920	105.437
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	771.660	707.522
- oltre 12 mesi	2.220.235	2.927.291
Totale	2.991.895	3.634.813
Totale crediti	7.029.969	7.589.208
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	67.645	105.671
3) Denaro e valori in cassa	2.062	1.531
Totale disponibilità liquida	69.707	107.202
Totale attivo circolante C)	7.142.512	7.726.079
D) Ratei e risconti	50.345	39.981
vari	50.345	39.981
Totale attivo	20.972.630	19.170.288

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.120.000	3.120.000
III. Riserva di rivalutazione	2.368.738	0
IV. Riserva legale	52.392	43.335
VI. Riserve statutarie	560.770	560.770
VII. Altre riserve	695.048	675.945
VII. Riserve da arrotondamento	(1)	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	172.078	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	139.397	181.135
Totale patrimonio netto A)	7.108.422	4.581.185

B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	300.137	372.505
3) Altri	20.000	270.583
Totale fondi di trattamento di quiescenza e simili B)	320.137	643.088
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	735.053	717.838
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.568.208	1.147.028
- oltre 12 mesi	867.889	1.028.988
Totale	2.436.097	2.176.016
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	707.056	653.594
- oltre 12 mesi	2.220.235	2.927.291
Totale	2.927.291	3.580.885
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.319.836	2.534.289
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	2.319.836	2.534.289
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	818.453	511.856
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	818.453	511.856
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	223.987	477.859
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	223.987	477.859
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	176.731	152.118
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	176.731	152.118
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.853.897	1.605.212
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	1.853.897	1.605.212



Totale debiti D)	10.756.292	11.038.235
E) Ratei e risconti	2.052.726	2.189.942
aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	0	0
vari	2.052.726	2.189.942
Totale passivo	20.972.630	19.170.288

Conti d'ordine		
2) Sistema improprio degli impegni	555.064	654.838
3) Sistema improprio dei rischi	4.131.640	4.710.389
Totale conti d'ordine	4.686.704	5.365.227

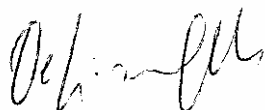
Conto Economico

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.179.547	17.338.274
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	22.629	(483)
5) Altri ricavi e proventi:		
- Vari	1.762.461	1.670.181
- Contributi in conto esercizio	217.754	802.281
Totale	1.980.215	2.472.462
Totale valore della produzione	20.182.391	19.810.253
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.506.658)	(1.274.554)
7) Per servizi	(11.099.024)	(11.051.777)
8) Per godimento di beni di terzi	(283.275)	(230.086)

9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(3.306.120)	(2.859.057)
b) Oneri sociali	(1.012.838)	(907.996)
c) Trattamento di fine rapporto	(268.701)	(230.773)
e) Altri costi	36.720	(50.038)
Totale	(4.550.939)	(4.047.864)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(30.327)	(28.884)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.219.777)	(1.191.309)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale	(1.250.104)	(1.220.193)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.462)	10.514
12) Accantonamento per rischi	0	(151.068)
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(1.215.695)	(1.006.767)
Totale costi della produzione	(19.915.157)	(18.971.795)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	267.234	838.458
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipazioni	470	950
d) proventi diversi dai precedenti:		
da altri	53.608	81.909
Totale	53.608	81.909
Totale altri proventi finanziari	54.078	82.859
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) da altri	(190.192)	(219.289)
Totale	(190.192)	(219.289)
Totale proventi e oneri finanziari	(136.114)	(136.430)

D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Totale	0	0
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi:		
	Sopravvenienze da arrotondamento	2	0
	Altre	206.583	0
	Totale	206.585	0
21)	Oneri:		
	Imposte di esercizi precedenti	0	0
	Sopravvenienze da arrotondamento	0	0
	Totale	0	0
	Totale delle partite straordinarie	206.585	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	337.705	702.028
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	(237.159)	(570.680)
	Imposte anticipate	(33.517)	8.385
	Imposte differite	72.368	41.402
	Totale	(198.308)	(520.893)
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio	139.397	181.135

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione







BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 0 8

● Nota integrativa





NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi contabili adottati sono conformi, nei loro aspetti principali e più rilevanti, con quelli codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee -.

In particolare si conferma che nella formazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe per casi eccezionali di cui all'articolo 2423 comma IV del Codice Civile e le modifiche dei criteri di valutazione sono indicate nel paragrafo successivo.

Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono compatibili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2008, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto:

- in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile;

- secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile


Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro, conformemente a quanto previsto nel quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale in una specifica posta contabile, denominata "Riserva da arrotondamento euro", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001);
- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

La società, pur partecipando direttamente al capitale della Società "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l." con partecipazione totalitaria, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento di due dei tre limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991 come modificato dal D.Lgs. 7/11/2006 n. 285. Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente



alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 14,6 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 29,2 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il criterio adottato è meglio esplicitato di seguito nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto al netto d'ammortamenti e svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

- "diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" (voce 3): sono relativi a costi per sistemi informatici, ammortizzati in cinque anni che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- "immobilizzazioni in corso e acconti" (voce 6): sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile, e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento;
- "altre" (voce 7): rappresentano migliorie effettuate su beni non di proprietà; sono ammortizzate in cinque anni, ad eccezione dei costi pluriennali relativi alla discarica di Gordona, ammortizzata in dieci anni in funzione della vita tecnica presunta della discarica, nonché dei costi pluriennali relativi all'impianto fotovoltaico, ammortizzati in relazione al periodo di durata del contratto di leasing con il quale è stato finanziato l'impianto stesso.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto d'ammortamenti e svalutazioni. Il valore suddetto è aumentato dei costi aventi effetti incrementativi sui beni.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, applicando, entro i limiti previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal DM. 31.12.1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Nel primo esercizio di vita utile del cespite è stato effettuato il "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili come risulta dal prospetto sotto riportato. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni. Il valore economico dei beni è stato confrontato con il residuo da ammortizzare. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata a diminuzione del fondo di ammortamento e per la quota eccedente ad incremento del valore dell'attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Si procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato conteggiato a riduzione della riserva.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondamentalmente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Costo storico	Fondo ammort.	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Capannone nuovo Cedrasco	1.044.541	263.269	1.170.000	388.728	388.728
Costruzioni leggere Cedrasco	1.615.118	1.430.457	1.661.100	1.476.439	1.476.439
Capannoni Tiellegi	2.369.095	172.446	2.443.000	246.351	246.351
Uffici Sondrio con box	1.329.469	189.948	1.470.000	330.479	330.479
Totali	6.358.223	2.056.120	6.744.100	2.441.997	2.441.997

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote mediamente applicate sono le seguenti:

CESPITE	ALIQUTA
Fabbricati e terreni pertinenziali	3%
Fabbricati leggeri	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti di allarme	30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Dotazioni di officina	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	20/25/33/50%

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Sono relative a una partecipazione in società controllata che s'intende detenere durevolmente, in altre società e a crediti.

La partecipazione nella società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", della quale si detiene il 100% delle quote, è valutata secondo il criterio dell'equivalenza patrimoniale (equity method) e tenendo conto di quanto disposto dall'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Tale procedimento ha comportato l'evidenziazione della differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione (avvenuta con il criterio del costo) e il valore contabile del patrimonio netto. Di tale differenza occorre indicare la composizione, con riferimento agli importi di maggior rilievo, evidenziando separatamente le differenze attribuibili ai beni ammortizzabili e all'avviamento, nonché le aliquote di ammortamento mediamente applicate ai primi e l'aliquota applicata al secondo.

Tale procedimento, come verrà illustrato in dettaglio nel commento della voce in oggetto, ha comportato l'incremento del valore iscritto, con l'iscrizione in corrispondenza di un'apposita riserva in sospensione d'imposta prevista dagli artt. 54 e 66 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

La partecipazione nella società "Enerbio s.r.l.", costituita nel corso del 2008, è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nella società "Teleriscaldamento Co generazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A." è valutata secondo il criterio del costo di acquisto.

La partecipazione nell'Istituto di Credito "Banca Popolare di Sondrio" è valutata secondo il criterio del costo di acquisto nonostante la perdita di valore delle azioni, in quanto si ritiene che tale decremento non abbia carattere duraturo.

Per quanto riguarda i crediti, i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe C II.



C.I. Rimanenze

Le rimanenze, costituite da "prodotti finiti e merci", sono valutate al costo tenuto conto che esso è minore del valore di mercato. Il criterio di costo concretamente applicato è il costo specifico per i prodotti finiti e il F.I.F.O. per le merci. Per quanto riguarda i "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", le relative rimanenze, a causa della difficoltà a stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutate in base al presumibile valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

C.II. Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione eventualmente costituiti e al netto delle perdite già imputate a conto economico nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il loro valore netto è espressione del presumibile valore di realizzo.

I crediti non commerciali sono riportati al loro valore nominale.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili, così come meglio evidenziato nella apposita tabella, relativa alla determinazione delle imposte differite "attive" e "passive".

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale, a norma dell'art. 2424 bis quinto comma del Codice Civile.



PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rischi ed oneri a cui si riferiscono.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde all'effettivo impegno della società verso i dipendenti in caso d'interruzione del rapporto di lavoro. Il valore iscritto è già indicato al netto dell'acconto d'imposta sul T.F.R. versato. Il calcolo dello stesso riflette le Leggi, i contratti vigenti ed i trattamenti in atto.

D. Debiti

I debiti commerciali e di provenienza diversa sono iscritti al loro valore nominale.

E. Ratei e risconti passivi.

Sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza temporale a norma dell'art. 2424 bis quinto comma.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In adozione del principio contabile n. 25, la società evidenzia:

- alla voce 22 del Conto Economico le imposte dovute sull'utile dell'esercizio il cui pagamento è stato differito in base alle specifiche norme tributarie, addebitandole al Fondo Imposte della voce B) 2) dello Stato Patrimoniale Passivo.
- alla voce C) II 5) dello Stato Patrimoniale le imposte che sono state determinate sul reddito fiscale dell'esercizio relative a costi ed accantonamenti che la norma tributaria riconoscerà deducibili negli esercizi futuri, accreditando dello stesso importo la voce 22 del Conto Economico.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono considerati conseguiti con il passaggio di proprietà dei beni o con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni per i servizi. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



Rischi impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in base al principio della competenza, sono considerati quali ricavi anticipati e vengono riscontati in relazione all'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si precisa che con riferimento all'art 2427 numero 8 del Codice Civile, nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Passiamo ora ad illustrarvi le singole poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano un decremento di Euro 25.772 rispetto all'esercizio precedente.

Indichiamo di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 2 del Codice Civile.

	Costi d'impianto e ampliament.	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale	Avviamento	Immob. in corso e acconti	Altre	TOTALI
COSTO STORICO	48.772	143.347	378.377	27.114	24.171	1.027.096	1.648.877
Rivalutazioni Precedenti							
Svalutazioni Precedenti	5.641	33.208	41.280	10.846		387.240	478.215
Ammortam. Precedenti	43.131	110.139	319.800	16.268		571.791	1.061.129
SALDO INIZIALE	0	0	17.297	0	24.171	68.065	109.533
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	3.524	0	0	25.201	28.725
Riclassifiche (-)					24.171		24.171
Riclassifiche (+)							
Alienazioni dell'esercizio							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Svalutazioni dell'esercizio							
Ammortam. Dell'esercizio	0	0	12.103	0	0	18.223	30.326
Arrotondam.							
SALDO FINALE	0	0	8.718	0	0	75.043	83.761

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427, nr. 3 del codice civile:

- la voce B I 3) è passata da Euro 17.297 a Euro 8.718. Le nuove acquisizioni, per Euro 3.524, sono riferibili all'acquisto di applicativi software.
- la voce B I 6) (immobilizzazioni in corso) il saldo iniziale, composto da costi sostenuti per la costruzione di una Piattaforma per la raccolta differenziata, è stato riclassificato nella categoria impianti e macchinari con l'entrata in funzione della piattaforma (Euro 24.171);
- la voce B I 7) (altre) è composta da:

Tipologia di costo	Costo storico	F.amm. 31.12.07	Amm.to 2008	Valore netto
Ampliam. Prata Camp.	17.609	17.609	0	0
Discarica Chiuro-Teglio	31.649	27.098	4.551	0
Discarica Saleggio	106.698	106.698	0	0
Discarica Gordona	88.715	73.824	2.501	12.390
Discarica Berbenno	13.677	13.677	0	0
Impianto fotovoltaico	46.662	3.151	4.666	38.845
Piattaforma Prata	186.131	157.668	6.043	22.420
Piattaforma Livigno	1.850	0	462	1.388
Manut. automezzi plur.	6.358	6.358	0	0
Totali	499.349	563.751	18.223	75.043

Ai sensi dell'art. 2427, numero 3 bis9 del Codice civile, misura e motivazione delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni (fair value), si precisa che non è stato applicato.

Per quanto poi più precisamente concerne la "prevedibile durata economica utile" delle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione (per i beni immateriali) e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano un incremento di Euro 2.366.669 rispetto all'esercizio precedente.

Indichiamo di seguito le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, numero 2 del Codice Civile

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrez. Industriali e commerciali	Altri beni	Imm. in corso e acconti	TOTALI
COSTO STORICO	8.929.459	7.156.601	1.042.886	4.758.615	11.929	21.899.490
Rivalutazioni Precedenti						
Oneri Finanziari						
Svalutazioni Precedenti		1.683.983			11.929	1.695.912
Ammortam. Precedenti	2.655.784	3.974.309	690.417	3.208.947		10.529.457
SALDO INIZIALE	6.273.675	1.498.309	352.469	1.549.667	0	9.674.120
Acquisizioni dell'esercizio	250.774	465.318	82.845	346.375	0	1.154.459
Riclassifiche (-)						
Riclassifiche (+)		24.171				24.171
Oneri finanziari						
Alienazioni dell'esercizio			20.896	4.140		25.036
Rivalutazioni dell'esercizio	2.441.998					2.441.998
Svalutazioni dell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	253.202	314.808	70.632	581.135	0	1.219.777
Arrotondam.						
SALDO FINALE	8.713.245	1.672.991	343.786	1.310.767	0	12.040.789

Per una maggiore chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, Vi forniamo dettaglio delle categorie di beni che compongono le singole voci relativamente al saldo finale.

Terreni e fabbricati

TERRENI	
Terreni Cedrasco	182.104
TERRENI PERTINENZIALI	
Terreni Chiuro-Teglio	37.762
Terreni Saleggio	390.663
Terreni Sondalo	29.127
Terreni Lovero	50.871
Terreni Postalesio	193.370
FABBRICATI	
Fabbricati industriali Cedrasco	4.488.183
Fabbricati industriali Sondalo	134.604
Fabbricati Lovero	3.055
Fabbricati civili Teglio	72.406
ALTRI FABBRICATI	
Nuova sede	1.470.000
COSTRUZIONI LEGGERE	
Fabbricati leggeri Cedrasco	1.661.100
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	8.713.245

Le acquisizioni dell'esercizio sono principalmente relative ad acquisizioni di terreni in Comune di Postalesio (Euro 193.370).

Come spiegato nei criteri di valutazione, la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni.

Impianti e macchinari

IMPIANTI E MACCHINARIO	
Imp. Tratt.rifiuti umidi	4.459
Imp. Tratt.rifiuti area attrezzata	296.485
Area selezione frazione secca	365.608
Impianti di servizio	158.656
Impianto trattamento terre	429.299
Piattaforma di Sondalo	22.599
Piattaforma di Lovero	45.548
Piattaforma di Rogolo	288.117
Impianto fotovoltaico	33.412
INVESTIMENTI AMBIENTALI	
Impianto biogas Saleggio	28.808
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	1.672.991

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a Euro 465.318, sono principalmente relative ad incrementi della Piattaforma di Rogolo (Euro 292.096).

Inoltre si evidenzia che la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas si è evoluta nel seguente modo:

- prima costruzione impianto di produzione energia da biogas con l'ausilio di due motori, pari a Euro 818.073;
- incrementi e migliorie, relativamente all'impianto già in funzione, effettuati nel corso del 2002 per Euro 9.611;
- realizzazione di un gruppo motore aggiuntivo per Euro 314.699;
- incrementi e migliorie effettuati nel corso del 2004 per Euro 37.234;
- incrementi e migliorie effettuati nel corso del 2005 per Euro 38.695;
- incrementi e migliorie effettuati nel corso del 2006 per Euro 50.164;
- incrementi e migliorie effettuati nel corso del 2007 per Euro 3.766;
- incrementi e migliorie effettuati nel corso del 2008 per Euro 27.338.

Il suddetto intervento è considerato quale "investimento ambientale" ai sensi dell'art. 6, commi da 13 a 19 della legge 23/12/2000 n. 388, in quanto l'impianto convertendo il gas naturale prodotto dalla discarica in energia elettrica ne riduce notevolmente la emissione di gas ad effetto serra.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature	15.631
Dotazioni di officina	20.990
Strumenti di laboratorio	61
Contenitori per rifiuti	119.784
Containers per rifiuti	187.320
TOTALE ATTREZZATURE	343.786

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 82.845, sono in gran parte dovuti all'acquisto di contenitori e container per rifiuti.

Altri beni

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	98.292
Macchine d'ufficio elettroniche	21.930
Impianti telefonici e cellulari	10.309
Autocarri	930.519
Autovetture	39.404
Motrici non targate	171.980
Altri	38.333
TOTALE	1.310.767

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 346.375, sono costituiti principalmente dall'acquisto di automezzi per Euro 258.381.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali il grado di ammortamento alla fine dell'esercizio risulta:

CATEGORIA	%
Terreni e fabbricati	8,92
Impianti e macchinari	76,01
Attrezzature ind. e comm.	52,84
Altri beni	70,10
TOTALE	38,67

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1. PARTECIPAZIONI:

a) Imprese controllate

Il valore della partecipazione nella società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", è pari a Euro 1.582.395.

Tale partecipazione è valutata secondo il criterio dell'equivalenza patrimoniale (equity method) e secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 4) del Codice Civile. Tale procedimento ha comportato l'incremento del valore di iscrizione al 01/01/2007, dato dall'utile di esercizio della partecipata decrementato delle quote di ammortamento calcolate sulle differenze attribuite ai beni ammortizzabili e della quota di ammortamento dell'avviamento.

Ricordiamo che per i beni ammortizzabili sono stati considerati i coefficienti stabiliti dal DM. 31.12.1988, mentre per l'avviamento è stata prevista un'aliquota di ammortamento del 10% in quanto si ritiene congruo considerare che il valore dell'avviamento venga assorbito in 10 esercizi.

	Totali
Valore di iscrizione	1.563.292
Utile esercizio di competenza	40.934
Ammortamento immobile	-1.350
Ammortamento altri beni	-6.068
Ammortamento imm. Immateriali	-3.878
Ammortamento avviamento	-10.535
Valore rettificato	1.582.395
Maggior valore	19.103

Il confronto effettuato evidenzia un maggior valore di Euro 19.103. Questo comporta l'iscrizione di detto maggior valore ad incremento della partecipazione con, in

contropartita, l'incremento dell'apposita riserva in sospensione d'imposta ai sensi degli artt. 54 e 66 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 5 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione:

- la società "Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.", con sede legale in Lovero (SO) in Via alla Piana n. 7, presenta un capitale sociale pari a Euro 700.000 i.v.;
- il bilancio della società "Servizi Ecologici Ambientali S.r.l." al 31.12.2008 presenta un utile di Euro 40.934 (al 31.12.2007 presentava un utile di Euro 25.726), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 183.879;
- gli occupati a fine esercizio ammontavano a 19 unità.

Il valore della partecipazione nella società controllata "Enerbio s.r.l.", è pari a Euro 15.300. Si tratta di una società costituita nel corso del 2008 detenuta per il 51% ed è valutata al costo di acquisto.

c) altre imprese

Il valore della partecipazione nella società "Teleriscaldamento Cooperazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica S.p.A.", è pari a Euro 38.750.

Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2006 di 5.000 azioni della Società T.C.V.V.V. ad un prezzo di €/azione 7,75.

Il valore della partecipazione nell'Istituto di Credito "Banca Popolare di Sondrio", è pari a Euro 12.790.

Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2007 di 1.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio ad un prezzo di €/azione 12,79.

2. CREDITI

d) verso altri

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati a terzi.

2008	2007	Differenze
5.988	5.743	245

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto; in specie, per le merci, s'è adottato il metodo F.I.F.O.. I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", a causa della difficoltà nel stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutati in base al presumibile

valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

Diamo in sintesi il dettaglio e le movimentazioni intervenute nell'anno:

Categoria	31.12.07	Variazione	31.12.08
Carburante	5.236	4.821	10.057
Sacchi e Contenitori	20.410	-14.283	6.127
Plastica	964	10.404	11.368
Vetro	449	4.200	4.649
Lattine	519	1.662	2.181
Acciaio	86	-86	0
Carta	2.005	6.449	8.454
TOTALE	29.668	13.168	42.836

C.II Crediti

Relativamente alla voce C-II, esponiamo quanto segue:

Crediti verso clienti (C-II-1), interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono esposti per Euro 3.811.096, in aumento di Euro 360.994 rispetto allo scorso esercizio. L'importo è esposto al netto del fondo rischi su crediti che ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/07	Euro	59.356
Utilizzo 2008	Euro	93
Accantonamento 2008	Euro	0
Saldo al 31/12/08	Euro	59.263

L'utilizzo del fondo si riferisce allo storno di alcuni crediti ritenuti inesigibili.

Per l'esercizio 2008 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi su crediti in quanto lo stesso è stato considerato capiente.

Quanto alla voce crediti verso imprese controllate (C-II-2), sono iscritti i crediti verso la Società controllata "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l." per un importo di Euro 38.188.

Nella voce crediti tributari (C-4-bis) è iscritto un importo di Euro 116.870 che è composto dal credito iva, dal credito ires e dal credito irap.

Nella voce crediti per imposte anticipate (C-4-ter) è iscritto un importo di Euro 71.920 che è composto dal residuo dell'iscrizione effettuata nei bilanci degli esercizi precedenti e dall'iscrizione del presente esercizio ai sensi del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Quanto alla voce crediti verso altri (C-II-5), passano da Euro 3.634.813 a Euro 2.991.895, con un decremento di Euro 642.918 rispetto allo scorso esercizio.

	A BREVE TERMINE		
	S.DO INIZIALE	VARIAZIONI	S.DO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti v/Comuni mutuo	66.002	5.729	71.731
Crediti v/C.DD.PP. e Min.T.	208.692	18.783	227.475
Crediti v/ R.L. contr. 8.244 ml	378.899	28.951	407.850
Altri	53.929	10.675	64.604
Totali	707.522	64.138	771.660

	A MEDIO/LUNGO TERMINE		
	S.DO INIZIALE	VARIAZIONI	S.DO FINALE
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti v/Comuni mutuo	426.569	-71.731	354.838
Crediti v/C.DD.PP. e Min.T.	2.092.872	-227.475	1.865.397
Crediti v/ R.L. contr. 8.244 ml	407.850	-407.850	0
Totali	2.927.291	-707.056	2.220.235

Con riferimento alle voci sopra evidenziate, osserviamo che:

- Il credito verso i Comuni è relativo ad un mutuo stipulato dalla S.Ec.Am. (ex Consorzio) con la Cassa DD.PP. ed il cui rimborso è posto a carico dei Comuni stessi. Pertanto le rate di rimborso del mutuo (pos. 408462000) vengono rimosse dalla Cassa DD.PP. direttamente dai Comuni. Ne consegue che l'importo del mutuo al 31/12/08 viene iscritto per un pari importo tra i crediti verso i Comuni e fra i debiti quale mutuo passivo, essendo S.Ec.Am. ente mutuatario.
- Il credito verso la Regione Lombardia si è originato per un contributo in conto impianti concesso dalla Regione Lombardia a fronte della realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti umidi in Comune di Cedrasco. A tal fine la Cassa DD.PP. aveva concesso un mutuo di importo pari al contributo della Regione, che figura nel passivo dello stato patrimoniale, come illustrato in sede di commento dei mutui passivi.
- I crediti verso la Cassa DD.PP. e verso il Ministero del Tesoro hanno comune origine e derivano da 3 mutui stipulati da S.Ec.Am. con la Cassa DD.PP., con onere di restituzione a carico del Ministero del Tesoro in applicazione della Legge 441/87. In sintesi, il Ministero del Tesoro rimborsa l'importo del mutuo, che viene gradatamente erogato a S.Ec.Am. in relazione allo stato di avanzamento degli investimenti effettuati.

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	4.789.747
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	1.500.928
OLTRE CINQUE ANNI	739.294
TOTALE	7.029.969

Specifichiamo che i crediti scadenti oltre i cinque anni sono così formati:

- Mutuo di Euro 1.988.359 (n. pos. 420785000) per Euro 383.166;
- Mutuo di Euro 1.446.079 (n. pos. 426960400) per Euro 278.666;

- Mutuo di Euro 361.520 (n. pos. 426960300) per Euro 69.666;
- Credito per imposte anticipate per Euro 7.796.

C.IV Disponibilità liquide

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
DEPOSITI BANCARI	105.671	-38.026	67.645
CASSA	1.233	-210	1.023
AFFRANCATRICE POST.	298	741	1.039
TOTALE	107.202	-37.495	69.707

La cassa è stata utilizzata per i piccoli pagamenti e gli incassi correnti. Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento della società.

D. Ratei e risconti attivi

La voce è pari a Euro 50.345 ed in aumento di Euro 10.364 rispetto all'esercizio precedente (Euro 39.981).

Indichiamo di seguito ai sensi dell'art. 2427, numero 7 del Codice Civile la composizione di tale voce, con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio riferito alle singole voci:

RISCONTI ATTIVI	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
Assicurazioni varie	225	-225	0
Registrazione contratti	26.897	8.197	35.094
Abbonamenti	948	191	1.139
Comm. Ministero Ambiente	3.255	-1.308	1.947
Altri risconti	8.656	3.509	12.165
TOTALE	39.981	10.364	50.345

Le voci esposte sono da riferire al normale andamento dell'attività sociale.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da 30.000 azioni da 104 Euro per un importo complessivo di 3.120.000 Euro. Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, c.c., specifichiamo che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli simili.

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		DELIBER.	ALTRI	DELIBER.	ALTRI	
CAPITALE SOCIALE	3.120.000					3.120.000
RIS. SOVRAP. AZIONI	0					0
RISERVA DI RIVALUTAZ.	0		2.368.738			2.368.738
RISERVA LEGALE	43.335	9.057				52.392
RISERVE STATUTARIE	560.770					560.770
RIS. PER DIFF. TRASFORMAZ.	193.225					193.225
RIS. STRAORDINARIA	204.324					204.324
RIS. RIVALUT. PARTECIPAZ.	65.863		19.103			84.966
RISERVA DA UTILI	212.533					212.533
RISERVE DA ARROTONDAM.	1					-1
UTILE/PERDITA PORT.A NUOVO		172.078				172.078
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	181.135		139.397	-181.135		139.397
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.581.185	181.135	2.527.238	-181.135		7.108.422

Con riferimento alla composizione delle riserve specifichiamo che:

- la riserva per differenza di trasformazione si origina dalla situazione patrimoniale redatta alla data del 01/06/95 (data di trasformazione), pari alla differenza tra il patrimonio netto alla suddetta data ed il capitale sociale. Emergeva un valore di Euro 916.056, poi ridotto all'attuale valore di Euro 193.225 a seguito dell'utilizzo per la copertura della perdita dell'esercizio 1995 di Euro 16.469, della perdita dell'esercizio 1998 di Euro 548.010, della perdita dell'esercizio 1999 di Euro 72.621, dell'imputazione di Euro 21.259 a capitale sociale per l'aumento a titolo gratuito connesso alla ridenominazione del capitale sociale in Euro e, infine, dell'imputazione di Euro 64.673 alla riserva per ammortamenti anticipati;
- la riserva legale, la riserva statutaria e la riserva straordinaria si sono formate nell'esercizio 1997 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1996 per poi

incrementarsi nel 2001, nel 2002, nel 2003, nel 2004, nel 2005, nel 2006, nel 2007 e nel 2008 in seguito alla destinazione dell'utile degli esercizi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007;

- la riserva per rivalutazione partecipazione (Euro 84.966) ha origine dall'iscrizione, in base al criterio dell'equity method, del maggior valore attribuito alla partecipazione rispetto al valore di iscrizione; tale riserva è indisponibile;
- la riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/08.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 7 bis) del C.C., si forniscono le seguenti informazioni sul patrimonio netto.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO			
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	3.120.000		0
Riserve di capitale			
Riserva da sovrapprezzo azioni	193.225	A, B, C	193.225
Versamento soci in conto capitale	0	A, B, C	0
Totale riserve di capitale	193.225		193.225
Riserve di utili			
Riserva legale	52.392	B	0
Riserva statutaria	560.770	A, B, C	560.770
Riserve straordinarie	204.324	A, B, C	204.324
Altre riserve	212.533	A, B, C	212.533
Riserva da equity method	84.966	A, B	84.966
Riserva da rivalutazione	2.368.738	A, B, C	2.368.738
Riserva da arrotondamento	1	A, B, C	0
Totale riserve di utili	3.483.724		3.431.331
Utile a nuovo	172.078	A, B, C	172.078
Totale	6.969.027		3.796.634
Quota di patrimonio non distribuibile			84.966
Residua quota distribuibile			3.711.668
Quota di patrimonio vincolata			23.686
Legenda: A - Aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci			

Ricordiamo che in base al disposto dell'articolo 2426, nr. 5 del codice civile possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati non ancora ammortizzati. Con riferimento alla Vostra società alla data di chiusura del bilancio la situazione è così riassumibile:

TOTALE COSTI NON AMMORTIZZATI	0
--------------------------------------	----------

B. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono iscritti per Euro 320.137 e la loro composizione risulta la seguente:

FONDO	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		ACCAN.	ALTRI	ACCAN.	UTILIZZI	
Fondo per imposte differite	158.500				72.368	86.132
Fondo per imposte ex moratoria fiscale	214.005					214.005
Fondo rischi causa Ecologia	206.583				206.583	0
Fondo rinnovo contrattuale	44.000				44.000	0
Fondo D.Lgs.36/2003	20.000					20.000
Totali	643.088				322.951	320.137

Nel fondo per imposte differite sono compresi i debiti per imposte differite originati nell'esercizio 2001 e relativi ad ammortamenti fiscali anticipati, i cui effetti si riverteranno sui prossimi esercizi, oltre all'iscrizione di imposte differite nell'esercizio 2006 relativamente alla rateizzazione delle plusvalenze scaturite dal conferimento in aumento del capitale sociale nella Servizi Ecologici Ambientali s.r.l., i cui effetti si riverteranno nei prossimi due esercizi.

Il fondo per imposte, iscritto nel 2006, si riferisce al recupero, ai sensi del D.L. 15 febbraio 2007 n. 10, da parte dell'Agenzia delle Entrate delle imposte risparmiate da S.Ec.Am. durante il periodo di cosiddetta "moratoria fiscale". Nell'esercizio 2007 si è provveduto ad accantonare la differenza tra quanto già accantonato e l'importo della cartella ricevuta da parte dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio.

Il fondo rischi causa Ecologia, creato nell'esercizio 1998 con particolare riferimento alla causa Ecologia, è stato azzerato nell'esercizio in quanto non più ritenuto adeguato.

Il fondo rinnovo contrattuale, creato nel precedente esercizio a fronte del rinnovo non ancora avvenuto del contratto di lavoro nazionale scaduto il 31/12/2006, è stato utilizzato nel presente esercizio a seguito dell'avvenuto rinnovo del contratto stesso.

Il fondo spese future D.Lgs. 36/2003, creato per far fronte alle disposizioni normative in merito all'adeguamento delle discariche per inerti.

C. Trattamento di fine rapporto

Il debito per TFR è determinato sulla base delle competenze maturate ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente.

La movimentazione subita è la seguente:

	IMPORTI
SALDO INIZIALE	717.838
UTILIZZO	-2.583
ACCANTONAMENTO	221.252
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-198.965
SALDO FINALE LORDO	737.542
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	-2.489
SALDO FINALE NETTO	735.053

QUALIFICA	2008	2007
DIRIGENTI	0	0
IMPIEGATI	22	22
OPERAI	94	84
TOTALE	116	106

Il numero medio dei dipendenti nel 2008 è stato di 116 unità.

D. Debiti

Ai fini di una maggior chiarezza dei dati esposti nello stato patrimoniale esponiamo le più significative movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
DEBITI V/BANCHE			
Banca Popolare di Sondrio c/c	981.235	25.874	1.007.109
Banca Popolare di Sondrio c/c ipotec.	0	400.000	400.000
Banca Popolare di Sondrio mutui	1.162.981	144.593	1.018.388
Artigiancassa	31.800	-21.200	10.600
Totale debiti v/banche	2.176.016	260.081	2.436.097
DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI			
Mutuo CDDPP n. pos. 408462000	492.571	-66.001	426.570
Mutuo CDDPP n. pos. 408462001	786.748	-378.899	407.849
Mutuo CDDPP n. pos. 420785000	1.205.582	-109.316	1.096.266
Mutuo CDDPP n. pos. 426960400	876.787	-79.502	797.285
Mutuo CDDPP n. pos. 426960300	219.197	-19.876	199.321
Totale debiti v/finanziatori	3.580.885	-653.594	2.927.291
FORNITORI			
Fornitori	2.235.267	-65.636	2.169.631
Fatture da ricevere	303.710	-151.954	151.756
Note credito da ric.	-4.688	3.137	-1.551
Totale fornitori	2.534.289	-214.453	2.319.836
IMPRESE CONTROLLATE			
Fornitori imprese controllate	511.856	306.597	818.453
Totale imprese controllate	511.856	306.597	818.453
DEBITI TRIBUTARI			
Erario c.rit.redditi lav.dipend.	125.027	24.220	149.247
Erario c.rit.redditi lav.auton.	1.582	-330	1.252
Erario c.rit.redditi co.co.co.	570	-570	0
Debiti per addizionali irpef	512	-512	0
Debiti v/erario c/iva	92.662	-92.662	0
Debiti diversi per imposta sostitutiva tfr	828	-600	228
Debiti imposta sostitutiva rivalutazione	0	73.260	73.260
Debiti v/Erario c/ires	210.281	-210.281	0
Debiti irap	46.397	-46.397	0
Totale debiti tributari	477.859	-253.872	223.987
ISTITUTI DI PREVIDENZA			
Debiti v/inps lav.dipend.	151.003	14.821	165.824
Debiti v/inps co.co.co.	654	-125	529
Debiti v/tesoreria inps	0	10.378	10.378
Debiti v/inail dipendenti	519	-519	0
Debiti v/inail co.co.co.	-58	58	0
Totale debiti istituti di previdenza	152.118	24.613	176.731
ALTRI DEBITI			
Salari e stipendi da liquidare	162.841	23.734	186.575
Debiti v/sindacati	1.137	279	1.416
Debiti v/Comuni quote Conai	1.256.682	219.106	1.475.788
Costi da liquidare	147.749	975	148.724
Altri debiti	36.803	4.591	41.394
Totale altri debiti	1.605.212	248.685	1.853.897
TOTALE GENERALE	11.038.235	-281.943	10.756.292

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	7.668.168
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I CINQUE ANNI	2.076.056
OLTRE CINQUE ANNI	1.012.068
TOTALE	10.756.292

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo sono originati da:

- debiti verso banche pari complessivamente a Euro 867.889, formati da tre mutui contratti con la Banca Popolare di Sondrio, di cui due contratti ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regione Lombardia n. 35/1996 e assistiti da contributo in conto interessi da parte della Regione stessa;
- debiti verso altri finanziatori pari complessivamente a Euro 2.220.235 e formati da quattro mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito specifichiamo singolarmente i debiti verso banche:

- Saldo banca Popolare di Sondrio iscritto al 31/12/2008 per Euro 1.007.109 riferito al conto corrente ordinario;
- Saldo banca Popolare di Sondrio iscritto al 31/12/2008 per Euro 400.000 riferito al conto corrente ipotecario;
- Mutuo ipotecario a medio termine iscritto al 31/12/2008 per Euro 282.796: è stato erogato ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 35/1996 nel corso dell'esercizio 2003 per un importo di Euro 599.200, con scadenza 31/12/2012 a fronte dell'investimento immobiliare consistente nell'acquisto degli uffici adibiti a sede amministrativa; tale mutuo è assistito da un contributo pari al 50% della quota interessi ed erogato dalla Regione Lombardia contestualmente al pagamento delle rate;
- Mutuo iscritto al 31/12/2008 per Euro 212.234: è stato erogato ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 35/1996 nel corso dell'esercizio 2006 per un importo di Euro 269.800, con scadenza 31/12/2015 a fronte dell'investimento immobiliare consistente nell'acquisto di un capannone in Comune di Cedrasco; anche tale mutuo è assistito da un contributo in conto interessi con le modalità dette per il precedente mutuo.
- Mutuo iscritto al 31/12/2008 per Euro 523.358: è stato erogato dalla Banca Popolare di Sondrio anch'esso per l'acquisto del capannone in Comune di Cedrasco nel corso dell'esercizio 2006 per un importo di Euro 650.000, con scadenza 31/12/2015.
- Mutuo iscritto al 31/12/2008 per Euro 10.600: è stato erogato da Artigiancassa a fronte della domanda di finanziamento presentata all'inail per interventi di sostegno alla prevenzione, per un importo di Euro 106.000, con scadenza 01/02/2009; tale mutuo è assistito completamente da contributo in conto interessi a carico dell'inail.

Mutui	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo di 599.200 Euro	66.140	216.656	0	282.796
Mutuo di 269.800 Euro	24.711	109.499	78.024	212.234
Mutuo di 650.000 Euro	59.648	261.165	202.545	523.358
Mutuo di 106.000 Euro	10.600	0	0	10.600
Totali	161.099	587.320	280.569	1.028.988

Di seguito specifichiamo singolarmente i debiti verso altri finanziatori:

- Mutuo n. 408462000, iscritto al 31/12/2008 per Euro 426.569, è stato erogato nell'esercizio 1993 ad un tasso del 8,5% per un importo complessivo di Euro 1.009.343 e scadenza al 2013. Trattasi di un mutuo il cui rimborso è posto a carico dei Comuni, per cui all'attivo figura un credito verso questi ultimi per pari importo;
- Mutuo n. 408462001, iscritto al 31/12/2008 per Euro 407.849, è stato erogato nell'esercizio 1989 ad un tasso del 7,5% per un importo complessivo di Euro 4.258.084 e scadenza al 2009. Il mutuo è assistito da un contributo della Regione Lombardia che figura nell'attivo per pari importo, erogato in 20 rate annuali costanti di Euro 212.904.

I tre mutui seguenti hanno natura simile. Sono stati erogati in applicazione della L. 441/87, che prevede l'onere di restituzione a carico del Ministero del Tesoro. Nell'attivo dello stato patrimoniale, come visto, figurano infatti crediti di pari importo ai debiti in esame.

- Mutuo n. 420785000, iscritto al 31/12/2008 per Euro 1.096.266, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 1.988.359 e scadenza al 2015
- Mutuo n. 426960400, iscritto al 31/12/2008 per Euro 797.285, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 1.446.079 e scadenza al 2015
- Mutuo n. 426960300, iscritto al 31/12/2008 per Euro 199.321, è stato acceso nell'esercizio 1995 ad un tasso del 9,00 % per un importo di Euro 361.520 e scadenza al 2015

Le scadenze delle rate di mutuo sono pertanto così riassumibili:

Mutui	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
n. 408462000	71.732	354.838	0	426.570
n. 408462001	407.849	0	0	407.849
n. 420785000	119.154	593.946	383.166	1.096.266
n. 426960400	86.657	431.962	278.666	797.285
n. 426960300	21.664	107.991	69.666	199.321
Totali	707.056	1.488.737	731.498	2.927.291

Tutti i crediti e i debiti di cui al presente bilancio si riferiscono all'area geografica dell'Italia.

E. Ratei e risconti passivi

Tra i risconti passivi figurano le quote dei contributi in conto impianti riscontati sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono. Le movimentazioni dei contributi in conto impianti all'interno della voce risconti passivi sono così riassumibili:

Saldo iniziale	1.566.328
Incrementi per contributi dell'esercizio	139.194
Decrementi per imputazione a c/economico della quota di competenza dell'esercizio (A/5)	169.598
Saldo finale	1.535.924

Quanto alla voce nel suo complesso, è pari a Euro 2.020.221 ed in diminuzione di Euro 169.721 rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.189.942).

I ratei passivi sono formati dagli importi relativi alla quattordicesima e alle ferie non godute maturate dal personale dipendente, nonché dai relativi contributi.

Esponiamo di seguito ai sensi dell'art. 2427, numero 7 del Codice Civile la composizione di ratei e risconti passivi, con specifica indicazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	SALDO NIZIALE	VARIAZIONI	SALDO FINALE
RISCONTI PASSIVI			
Contributi c/imp. R.L. mutuo 8.244 mln	362.439	-17.467	344.972
Contributi c/imp. R.L. Comp. (1997)	14.217	-674	13.543
Contributi L. 441/87 3.850 mln	920.093	-56.185	863.908
Contributi L. 441/87 2.800 mln	267.328	46.173	313.501
Contributo R.L. mutuo Imp. Cedrasco	360.940	-165.995	194.945
Contributo Prai Minerva	2.251	-2.251	0
Altri risconti passivi	60.398	-12.312	48.086
RATEI PASSIVI	202.276	71.495	273.771
TOTALE	2.189.942	-137.216	2.052.726

CONTI D'ORDINE

La società ha in essere garanzie fidejussorie per una concorrenza totale di Euro 4.131.640. Tali garanzie fidejussorie si riferiscono:

- a contratti commerciali con vari Comuni clienti a garanzia del regolare svolgimento dell'appalto (Euro 1.645.421);
- alla richiesta del Ministero dell'Ambiente relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale per l'attività di trasporto rifiuti a garanzia per operazioni di smaltimento rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, nonché per risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente (Euro 631.242);
- a favore della Provincia di Sondrio a garanzia della gestione delle piattaforme nonché delle operazioni di stoccaggio preliminare (Euro 1.727.977);
- alla concessione di una linea di credito relativa ad un finanziamento agevolato inail (Euro 127.000).

La società ha impegni per rate di canoni leasing ancora da pagare per un totale di 555.064. Tali impegni si riferiscono a tre contratti di leasing contratti nel corso dell'esercizio 2007 dei quali più avanti sono esposti dei prospetti con le informazioni più rilevanti.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427 numero 10 viene riportata la seguente tabella indicante la suddivisione dei ricavi e delle prestazioni secondo categorie di attività (non è riportata la suddivisione per aree geografiche in quanto la società lavora solo in Italia).

FATTURATO PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	2008	2007
RICAVI VENDITE A TERZI:		
Ricavi per vendita prodotti	1.048.803	928.609
Ricavi per vendita materiali diversi	364.878	258.429
Ricavi per servizi e prestazioni	16.274.195	15.735.375
TOTALE VENDITA A TERZI	17.687.876	16.922.413
RICAVI VENDITE A CONTROLLATE:		
Ricavi per vendita prodotti	463.234	383.094
Ricavi per vendita materiali diversi		
Ricavi per servizi e prestazioni	28.437	32.767
TOTALE VENDITE A CONTROLLATE	491.671	415.861
TOTALE	18.179.547	17.338.274

2. Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

Valgono le considerazioni espresse alla voce dello Stato patrimoniale.

4. Altri ricavi o proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2008	2007
DA TERZI		
Contributi in conto esercizio	216.494	802.281
Contributi in conto impianti	146.399	144.939
Contributi conai	1.040.838	1.003.266
Altri ricavi	576.484	521.976
TOTALE DA TERZI	1.980.215	2.472.462
ALTRI RICAVI E PROVENTI DA CONTROLLATE	0	0
TOTALE	1.980.215	2.472.462

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2008	2007
Acquisti da terzi	1.506.658	1.274.554
Acquisti da controllate	0	0
TOTALE	1.506.658	1.274.554

7. Servizi

	2008	2007
Servizi da terzi	9.081.970	8.957.891
Servizi da controllate	2.017.054	2.093.886
TOTALE	11.099.024	11.051.777

8. Godimento beni di terzi

Riguardano principalmente la locazione e il noleggio di beni strumentali per uso aziendale, nonché i canoni leasing di cui si esporranno i dati più avanti.

9. Personale

Tale voce riguarda tutti i costi relativi alle retribuzioni e contributi del personale dipendente con i relativi accantonamenti per trattamento di fine rapporto. L'incremento della voce nel suo complesso è riconducibile principalmente al rinnovo del contratto di lavoro che era scaduto il 31/12/2006.

10. Ammortamenti e svalutazioni

	2008	2007
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.327	28.884
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.219.777	1.191.309
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale	1.250.104	1.220.193

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Valgono le considerazioni espresse alla relativa voce dello Stato Patrimoniale.

14. Oneri diversi di gestione

	2008	2007
Indennizzi ambientali	194.341	193.116
Quote Conai ai Comuni	667.165	635.637
Diversi	354.189	178.014
Totale	1.215.695	1.006.767

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15, del Codice civile diversi dai dividendi.

Per quanto concerne gli altri proventi finanziari ricompresi nella voce di bilancio in conformità al principio di chiarezza si specifica quanto segue:

	2008	2007
Proventi da titoli di investimento	470	950
Interessi attivi v/banche	1.437	1.980
Altri interessi attivi	138	1.001
Rimborso int. Passivi	52.033	78.928
Totale	54.078	82.859

Come in precedenza specificato, il rimborso di interessi passivi è costituito dagli interessi su un mutuo pagato alla Cassa DD.PP. da S.Ec.Am., che a sua volta incassa dai Comuni.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Esponiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari presenti in bilancio:

	2008	2007
Interessi c/c bancari	64.773	74.881
Interessi mutui bancari	67.451	64.980
Interessi mutui Cassa DD.PP.	52.033	78.928
Altri interessi passivi	5.935	500
Totale	190.192	219.289

In conformità alle disposizioni del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale voce non figura nessun importo.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Per quanto concerne i proventi straordinari ricompresi nella voce di bilancio in conformità al principio di chiarezza si specifica quanto segue:

	2008	2007
Sopravvenienze da arrotondamento	2	0
Altre	206.583	0
Totale	206.585	0

Le sopravvenienze di 206.583 si riferiscono all'azzeramento del fondo causa Ecologia come già descritto più sopra.

Non sono presenti oneri straordinari.

Si precisa che la società non ha effettuato operazioni di rivalutazione monetaria né ha mai derogato ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio, Euro 198.308, sono formate da:

- Ires per Euro 58.012;
- Irap per Euro 179.147;
- Imposte anticipate/differite per Euro -38.851.

Il saldo delle imposte anticipate/differite è composto da:

- imposte anticipate, in diminuzione delle imposte di esercizio, relativamente a imposte pre-pagate nel presente esercizio i cui effetti si riverseranno sui prossimi esercizi, per Euro 7.286;
- riversamento delle imposte differite, in diminuzione delle imposte di esercizio, relativamente ad ammortamenti già dedotti fiscalmente e a quote di plusvalenza non tassate in precedenti esercizi, per Euro 47.476;
- riversamento delle imposte anticipate, in aumento delle imposte di esercizio, relativamente ad imposte pre-pagate in precedenti esercizi, per Euro 30.320;
- allineamento delle imposte anticipate e differite alle nuove aliquote fiscali per Euro 14.409.

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 2427, n. 14, DEL C.C. – Informazioni relative alla fiscalità differita

Differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate		
Ammortamento impianto biogas Saleggio		19.423
Ecotassa discarica inerti		7.073
Totale differenze temporanee		26.496
Aliquota applicata		27,5%
Totale imposte anticipate (A)		7.286
Differenze temporanee che hanno comportato l'eliminazione di imposte differite stanziate in esercizi precedenti		
Ammortamenti già dedotti fiscalmente esercizio 2001	100.128	3.837
Quota plusvalenza esercizio 2006 tassabile nel presente esercizio	325.375	108.458
Totale differenze temporanee	425.503	112.295
Aliquota applicata	3,9%	27,5%
Totale imposte differite (B)	16.595	30.881
Differenze temporanee che hanno comportato l'eliminazione di imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti		
Ammortamenti beni immateriali svalutati nell'esercizio 1999	7.747	7.747
Ammortamenti beni immateriali svalutati nell'esercizio 2001	6.323	1.508
Ammortamenti beni materiali esercizio 2004	132.554	62.713
Ammortamenti beni materiali esercizio 2005	6.822	0
Ammortamenti beni materiali esercizio 2006	17.508	0
Ammortamenti beni materiali esercizio 2007	14.139	0
Quote di spese di rappresentanza esercizio 2004	570	570
Quote di spese di rappresentanza esercizio 2005	828	414
Quote di spese di rappresentanza esercizio 2006	6.843	2.281
Quote di spese di rappresentanza esercizio 2007	7.996	1.999
Ecotassa discarica inerti esercizio 2007	3.915	3.915
Totale differenze temporanee	205.245	81.147
Aliquota applicata	3,9%	27,5%
Totale imposte anticipate (C)	8.005	22.315
Totale imposte anticipate/differite (A+B-C)		24.442

INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria sono stati redatti i seguenti prospetti, dai quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Descrizione del bene	Impianto fotovoltaico
Società di leasing	Banca Italease SpA
Data stipula del contratto	12/06/2007
Durata del contratto	120 mesi
Maxicanone	-
Prezzo di riscatto del bene	3.234
Canoni di competenza dell'esercizio	40.433
Valore attuale dei canoni non scaduti	237.718
Onere finanziario effettivo	10.347
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	323.441
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	32.344
Fondo ammortamento fine esercizio	64.688
Valore netto a bilancio	258.753

Descrizione del bene	Motospazatrice Dolevo Faip
Società di leasing	Banca Italease SpA
Data stipula del contratto	22/06/2007
Durata del contratto	60 mesi
Maxicanone	-
Prezzo di riscatto del bene	1.240
Canoni di competenza dell'esercizio	28.044
Valore attuale dei canoni non scaduti	88.644
Onere finanziario effettivo	3.905
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	124.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	24.800
Fondo ammortamento fine esercizio	37.200
Valore netto a bilancio	86.800

Descrizione del bene	Escavatore gommato jcb
Società di leasing	Banca Italease SpA
Data stipula del contratto	31/05/2007
Durata del contratto	60 mesi
Maxicanone	-
Prezzo di riscatto del bene	1.385
Canoni di competenza dell'esercizio	31.296
Valore attuale dei canoni non scaduti	106.507
Onere finanziario effettivo	4.375
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	138.500
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	27.700
Fondo ammortamento fine esercizio	41.050
Valore netto a bilancio	97.450

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter del C.C. in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si comunica che la società non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del C.C. si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori - n. 5	Euro 800
Collegio sindacale - n. 3	Euro 14.824

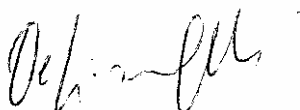
* * *

Il presente bilancio, conforme alle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Gildo De Gianni







BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 0 8

● **Analisi di Bilancio**



Flusso monetario netto al 31.12.2008

Utile (perdita dell'esercizio)		139.397
Ammortamenti dell'esercizio		1.250.104
Plusvalenze o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-	10.678
Accantonamento al TFR		268.701
Costi e ricavi che non hanno generato flusso	-	43.160
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri		-
Utilizzo fondi rischi ed oneri	-	206.583
Decremento per TFR previdenza complementare	-	248.846
Decremento per TFR liquidato	-	2.640
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni		-
Totale		1.006.897
Variazioni delle rimanenze	-	13.167
Variazioni dei crediti	-	172.879
Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-
Variazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi	-	147.580
Variazioni dei debiti finanziari commerciali e diversi entro 12 mesi		165.032
Totale	-	168.594
Totale flusso monetario		977.700

Rendiconto finanziario al 31.12.2008

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	- 1.039.826
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp.allegato)	977.700
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	31.015
Totale	1.008.715
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	-
2. Contributi in conto capitale	-
3. Apporti liquidi di capitale proprio	-
4. Altre fonti	732.118
Totale	732.118
Totale fonti	1.740.833
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	28.725
2. Materiali	1.214.716
3. Finanziarie	15.545
Totale	1.258.986
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	940.523
2. Distribuzione di utili e riserve	-
3. Rimborso di capitale sociale	-
4. Altri impieghi	-
Totale	940.523
Totale impieghi	2.199.509
Variazione netta delle disponibilità monetarie	
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	- 1.498.501



BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 0 8

- Relazione del CDA sulla gestione



<i>INTRODUZIONE</i>	58
<i>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE</i>	61
<i>ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'</i>	71
<i>SETTORE IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI</i>	72
<u>Cedrasco Stazione di Trasferimento Rsu</u>	72
<u>Discarica di Gordona</u>	72
<i>SETTORE IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLO RIFIUTI</i>	72
<u>Area del secco</u>	72
<u>Area dell'umido</u>	73
<u>Piattaforme</u>	73
<u>Impianto recupero terre</u>	73
<i>SETTORE IGIENE URBANA E SERVIZI</i>	73
<i>SETTORE COMMERCIALE</i>	74
<i>RISORSE UMANE</i>	74
<i>QUALITA' E AMBIENTE</i>	75
<i>INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY</i>	75
<i>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</i>	75
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	77
<i>INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</i>	80
<i>ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO</i>	81
<i>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI</i>	82
<i>ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE</i>	82
<i>AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI</i>	83
<i>PROPOSTA DEL CDA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO</i>	83

INTRODUZIONE

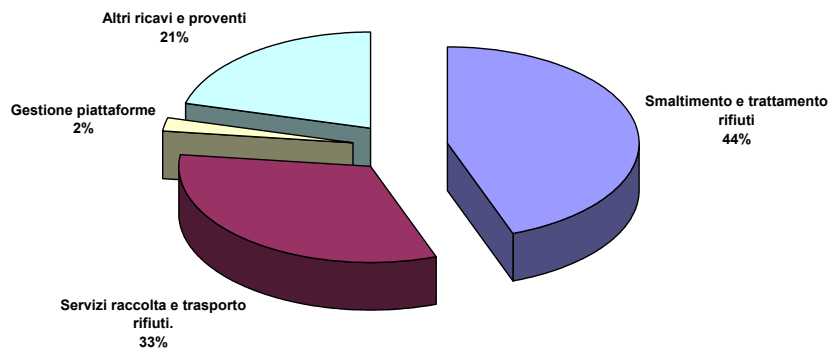
Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2008, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, è stato redatto ai sensi ed in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di 139.397 €, nell'esercizio precedente era pari a 181.135 €.

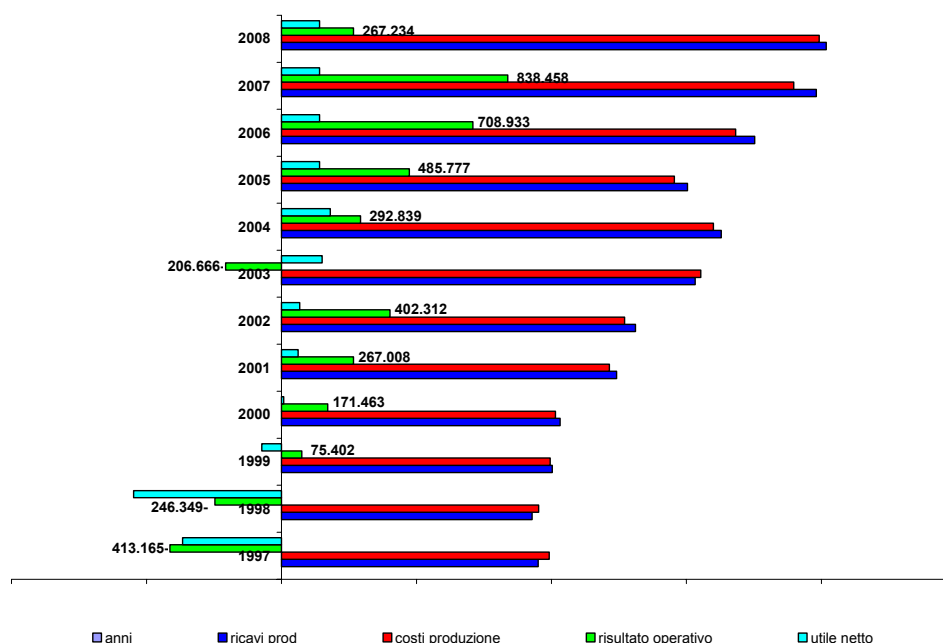
Il risultato prima delle imposte presenta un utile pari a 337.705 €, mentre il valore della produzione è stato pari a 20.182.391 € (+1,9% rispetto al 2007).

I ricavi sono stati generati dalle attività secondo la composizione percentuale seguente:

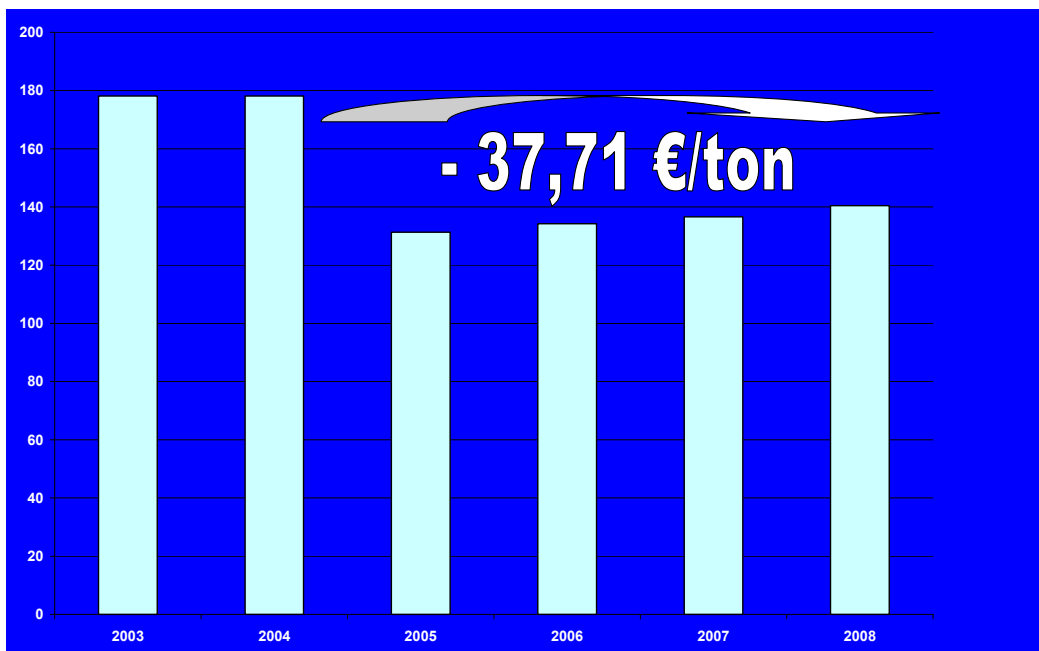


Il presente esercizio conferma l'andamento positivo del valore della produzione delle attività ormai consolidate da alcuni anni, secondo il trend

storico sotto riportato prendendo a riferimento il risultato operativo ante imposte.



Tale andamento positivo è da ritenersi particolarmente importante considerando che anche l'esercizio 2008 è stato caratterizzato dal totale smaltimento dei rifiuti in impianti fuori provincia, a seguito dell'esaurimento dell'impianto di Saleggio, senza che si sia aumentata la tariffa principale, ovvero quella dello smaltimento degli rsu, la quale ha seguito il trend rappresentato nel grafico seguente (con il confronto dal 2003 anno in cui avvenì, a causa della sospensione dei conferimenti alla discarica del Saleggio, il totale smaltimento in impianti terzi), con un evidente vantaggio anche nel corso del 2008 per i comuni soci della società soprattutto considerato che la stessa è inferiore di 37,71 €/ton rispetto a quella del 2003.



Il risultato appare ancor più qualificante in relazione agli oneri straordinari derivanti dagli aumenti del costo del lavoro (per effetto del rinnovo del CCNL e della previdenza complementare compresi gli arretrati), il rilevante aumento dei costi energetici (per effetto del costo del petrolio), il costo dello smaltimento e del trasporto extra provinciale (per effetto della chiusura della discarica del Saleggio).

Tali oneri ammontano complessivamente ad oltre 1.237.000 euro.

Il totale di tali costi è stato integralmente assorbito nel bilancio senza aumenti tariffari a carico dei comuni soci.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore lordo delle immobilizzazioni immateriali si è decrementato principalmente con il processo di ammortamento.

Le voci principali, per valore o per importanza gestionale, relative alle acquisizioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

- Software - Le acquisizioni dell'esercizio sono principalmente relative ad acquisizioni di software gestionali (Euro 3.524).
- Costi pluriennali - Le acquisizioni dell'esercizio sono principalmente relative al saldo progettazioni relativamente all'impianto fotovoltaico acquisito in leasing (Euro 15.151).


Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è aumentato rispetto allo scorso esercizio in parte per le acquisizioni di esercizio di Euro 1.154.459 e in parte a seguito della rivalutazione degli immobili di Euro 2.441.998.

Le voci principali, per valore o per importanza gestionale, relative alle acquisizioni dell'esercizio sono di seguito riportate:

- Terreni - Le acquisizioni dell'esercizio sono principalmente relative ad acquisizioni di terreni in Comune di Postalesio (Euro 193.370).
- Piattaforma di Rogolo - Le acquisizioni dell'esercizio di Euro 292.096 sono relative al completamento della piattaforma che è entrata in funzione il mese di ottobre.
- Automezzi - L'incremento del valore degli automezzi per Euro 258.381 è dovuto all'ulteriore sviluppo delle attività di igiene urbana.
- Containers per rifiuti e contenitori - Si tratta di acquisti dell'esercizio con un onere complessivo di Euro 82.845.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni. Il valore economico dei beni è stato confrontato con il residuo da ammortizzare. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo.



Il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio non eccede quello che è loro fondamentalemente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio è stata costituita una nuova Società, Enerbio srl, in cui SECAM ha versato il 51% del capitale sociale pari a Euro 15.300.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito viene fornita la situazione patrimoniale ed economica della Società per poi passare all'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Situazione patrimoniale

ATTIVITA' (unità di Euro)	2008	2007	diff. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	83.761	109.533	-23,53
Materiali	12.040.789	9.674.120	24,46
Finanziarie	1.655.223	1.620.575	2,14
ATTIVO CIRCOLANTE			
Magazzino	42.836	29.669	44,38
Crediti	7.029.969	7.589.208	-7,37
Disponibilità liquide	69.707	107.202	-34,98
RATEI E RISCONTI ATTIVI	50.345	39.981	25,92
TOTALE ATTIVITA'	20.972.630	19.170.288	9,40

PASSIVITA' (unità di Euro)	2008	2007	diff. %
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	
Riserva di rivalutazione	2.368.738	-	
Riserva legale	52.392	43.335	20,90
Riserva statutaria	560.770	560.770	0,00
Altre riserve	695.048	675.945	2,83
Riserve da accantonamento	-	-	
Utili / perdite portati a nuovo	172.078	-	
Utile / perdita di esercizio	139.397	181.135	-23,04
FONDI RISCHI E ONERI	320.137	643.088	-50,22
TFR	735.053	717.838	2,40
DEBITI	10.756.292	11.038.235	-2,55
Esigibili entro l'esercizio	7.668.168	7.081.956	8,28
Esigibili oltre l'esercizio	3.088.124	3.956.279	-21,94
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.052.726	2.189.942	-6,27
TOTALE ATTIVITA'	20.972.630	19.170.288	9,40

Il conto economico di esercizio

VALORE DELLA PRODUZIONE	2008	2007	diff. %
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	18.179.547	17.338.274	4,85
Variazione delle rimanenze	22.629	- 483	-4785,09
Altri ricavi e proventi	1.980.215	2.472.462	-19,91
TOTALE VALORE PRODUZIONE	20.182.391	19.810.253	1,88

COSTI DELLA PRODUZIONE	2008	2007	diff. %
Per materie prime e merci	1.506.658	1.274.554	18,21
Per servizi	11.099.024	11.051.777	0,43
Per godimento beni di terzi	283.275	230.086	23,12
Costi del personale	4.550.939	4.047.864	12,43
Ammortamenti	1.250.104	1.220.193	2,45
Variazioni delle rimanenze	9.462	- 10.514	-189,99
Accantonamenti	0	151.068	-100,00
Oneri diversi di gestione	1.215.695	1.006.767	20,75
TOTALE COSTI PRODUZIONE	19.915.157	18.971.795	4,97

RIEPILOGO VALORE / COSTI	2008	2007	diff. %
Totale valore della produzione	20.182.391	19.810.253	1,88
Totale costi della produzione	19.915.157	18.971.795	4,97
DIFF. VALORE / COSTI PROD.	267.234	838.458	-68,13

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2008	2007
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	69.707	107.202
1.2) Liquidità differite	7.080.314	7.629.189
1.3) Rimanenze	42.836	29.669
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	83.761	109.533
2.2) Immobilizzazioni materiali	12.040.789	9.674.120
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	1.655.223	1.620.575
CAPITALE INVESTITO	20.972.630	19.170.288
1) Passività correnti	9.720.894	9.271.898
2) Passività consolidate	4.143.314	5.317.205
3) Patrimonio netto	7.108.422	4.581.185
CAPITALE ACQUISITO	20.972.630	19.170.288

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.179.547	17.338.274
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, ...	22.629	- 483
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.202.176	17.337.791
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo...	- 1.506.658	- 1.274.554
+ Variazione rimanenze materie prime, sussid.,...	- 9.462	10.514
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-11.382.299	-11.281.863
VALORE AGGIUNTO	5.303.757	4.791.888
- Costo per il personale	- 4.550.939	- .047.864
MARGINE OPERATIVO LORDO	752.818	744.024
- Ammortamenti e svalutazioni	- 1.250.104	- 1.220.193
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-	- 151.068
REDDITO OPERATIVO	- 497.286	- 627.237
+ Altri ricavi e proventi	1.980.215	2.472.462
- Oneri diversi di gestione	- 1.215.695	- 1.006.767
+ Proventi finanziari	54.078	82.859
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	- 190.192	- 219.289
REDDITO CORRENTE	131.120	702.028
+ Proventi straordinari	206.585	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	337.705	702.028
- Imposte sul reddito	- 198.308	- 520.893
REDDITO NETTO	139.397	181.135

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Anno 2008	Anno 2007
1,96%	3,95%

L'indicatore per l'anno 2008 è inferiore rispetto all'anno precedente in quanto il patrimonio netto dell'esercizio 2008 è notevolmente superiore a quello del 2007 a seguito dell'iscrizione della riserva da rivalutazione. Precisiamo che non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità e che valori elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Anno 2008	Anno 2007
1,47%	4,84%

L'indicatore per l'anno 2008 è inferiore rispetto all'anno precedente in principal modo in quanto il risultato preso a riferimento (differenza tra valore e costi della produzione) è al netto dei proventi straordinari derivanti dall'azzeramento di un fondo rischi non più attuale.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2008	Anno 2007
- 8.911.573	- 9.795.383

Precisiamo che un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa mentre un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Nel caso specifico è evidente una dipendenza finanziaria in quanto la società ricorre al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate; si sottolinea come l'indice sia notevolmente migliorato rispetto all'esercizio precedente.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2008	Anno 2007
31,87%	44,37%

Precisiamo che il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate e che l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è.

Nel caso specifico non siamo vicini a 100 in quanto la società, come detto sopra, ricorre al capitale di terzi per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2008	Anno 2007
- 4.768.259	- 4.478.178

Precisiamo che in via generale un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate mentre un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Nel caso specifico va segnalato come parte delle immobilizzazioni negli anni scorsi sono state finanziate con la cospicua liquidità disponibile senza quindi dover accendere debiti a breve.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2008	Anno 2007
70,24%	68,85%

Precisiamo che il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate; l'ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Nel caso specifico richiamiamo quanto segnalato sopra in merito al finanziamento di parte delle immobilizzazioni negli anni scorsi con la cospicua liquidità disponibile senza quindi dover accendere debiti a breve.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.
Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2008	Anno 2007
33,89%	23,90%

Precisiamo che l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore e che valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Nel caso specifico va evidenziato il netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.


Anno 2008	Anno 2007
66,11%	76,10%

Valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Nel caso specifico va evidenziato il netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione, gli indicatori di risultato non finanziari.



Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2008	Anno 2007
25,03%	25,03%

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità, in quanto valori prossimi all'unità significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Nel caso specifico va evidenziato come l'aumento dei costi per il personale (dovuto in principal modo al rinnovo del contratto di lavoro) sia stato accompagnato da un pari incremento dei ricavi delle vendite mantenendo praticamente stabile l'indicatore.

ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'

Sul fronte gestionale la Società ha proseguito nel corso dell'esercizio l'ulteriore sviluppo delle proprie attività praticamente in tutti i settori di raccolta, trasporto e smaltimento.

L'andamento economico dei ricavi dei settori principali è stato il seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2008	2007	diff. %	diff
Smaltimento e trattamento rifiuti	8.948.833	8.879.159	1%	69.674
Servizi raccolta e trasporto rifiuti.	6.575.858	6.049.796	9%	526.062
Gestione piattaforme	456.422	403.183	13%	53.239

Riguardo ai rifiuti prodotti dai comuni si registra anche nell'esercizio 2008, una riduzione del totale dei rifiuti prodotti, derivante dalla diminuzione per oltre un milione e quattrocentomila kg degli rsu (-3,5%) Tali dati sono al netto delle terre di spazzamento stradale che dal 2007 per effetto dell'impianto di recupero realizzato non sono più considerati rifiuti a smaltimento ma a recupero.

I valori dei conferimenti 2008 distinti per le macro tipologie sono riportati e confrontati con quelli registrati nell'anno precedente nella tabella seguente.

anno	rifiuti a recupero	rifiuti a smaltimento	rsu	tot rifiuti prodotti
2007	39.130.211	46.658.046	42.658.841	85.788.257
2008	41.307.194	44.468.775	41.183.630	85.775.969
diff kg	2.176.983	- 2.189.271	- 1.475.211	- 12.288
diff %	+5,6	-4,7	-3,5	0,0



SETTORE IMPIANTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI

Cedrasco Stazione di Trasferimento Rsu

Contemporaneamente al calo della disponibilità della discarica del Saleggio ed alla sua chiusura, la stazione di trasferimento di Cedrasco ha progressivamente assunto il suo ruolo nevralgico nel sistema integrato di smaltimento dei rifiuti a seguito dell'avvio dei rifiuti fuori provincia (la totalità dal dicembre 2006), trasferendo ad impianti finali di smaltimento, previa riduzione volumetrica, circa 38.926 ton di Rsu. A seguito della stipula delle convenzioni con impianti siti in Provincia di Bergamo (scadenza 2013), Pavia (scadenza 2009) e Lecco (scadenza 2009 rinnovabile), si è assicurata la garanzia di smaltimento fuori provincia in modo integrale fino a tutto il 2009.

Discarica di Gordona

I rifiuti inerti smaltiti presso la discarica di Gordona sono stati pari a 15.050 tonnellate, da confrontarsi con un valore del 2007 pari a 12.755 tonnellate, corrispondenti ad un incremento dei conferimenti in discarica del 17,9%.

SETTORE IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLO RIFIUTI

Area del secco

L'area attrezzata di Cedrasco nel 2008 ha ricevuto 39.314 tonnellate di rifiuti raccolti in forma differenziata, sotto forma di frazioni secche, contro un valore del 2006 di 38.764 tonnellate, con un incremento quantitativo del 1,4%.

Area dell'umido

L'attività è proseguita anche nel 2008 con strutture di stoccaggio e trasferimento ad idonei impianti della frazione organica, e con lavorazioni di riduzione volumetrica (cippatura) prima del trasferimento fuori provincia della frazione verde, mentre è in corso di realizzazione il nuovo impianto di compostaggio che sarà attivo dalla seconda metà del 2009.

I conferimenti delle frazioni organica e verde raccolte in modo differenziato nell'esercizio 2008 sono state pari a 5997 tonnellate.

Piattaforme

Nel corso dell'esercizio 2008 sono proseguite regolarmente le gestioni delle piattaforme attrezzate per la raccolta differenziata di Sondalo, Lovero e Prata Camportaccio.

I rifiuti in esse conferiti sono stati pari a:

Sondalo, Ton	5.425
Lovero, Ton	847
Prata C., Ton	8.949


Impianto recupero terre

Nel corso dell'esercizio è proseguito il funzionamento del nuovo impianto di trattamento e recupero delle terre di spazzamento stradale. Tale impianto seppur non ancora a regime ha trattato 4.515 ton.

SETTORE IGIENE URBANA E SERVIZI

La gestione in modo diretto delle attività ha comportato l'erogazione di servizi di igiene urbana a 69 (67 nel 2007) Comuni della Provincia di Sondrio per un totale di oltre 146.022 abitanti serviti.

Il Settore dispone di automezzi dedicati ai servizi di igiene urbana in grado di erogare servizi che coprono l'intero ciclo di gestione delle raccolte e del trasporto dei rifiuti, compresi gli speciali ed i pericolosi.



Complessivamente nel 2008 il settore ha raccolto e trasportato oltre 37.500 tonnellate di rifiuti urbani, 930 tonnellate di rifiuti speciali e 54 tonnellate di rifiuti pericolosi.

SETTORE COMMERCIALE

Il settore commerciale ha in essere contratti per servizi di raccolta dei rifiuti con 66 Comuni della provincia di Sondrio, per un totale di oltre 146.000 abitanti serviti.

Il settore ha inoltre sviluppato attività con più di 1.205 clienti privati, con un ulteriore consolidamento dell'attività.

Unitamente agli impianti Secam e all'area igiene urbana, il settore commerciale, ha garantito capacità di raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento per oltre 220 tipologie diverse di rifiuti.


Per tale scopo la Società ha stipulato anche appositi contratti con impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi siti in Lombardia al fine di garantirne l'adeguato conferimento.

RISORSE UMANE

Così come nell'esercizio precedente, il 2008 è stato caratterizzato da un considerevole impegno della struttura aziendale finalizzato ad un duplice obiettivo: da una parte al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001:04 del sito di Cedrasco ed ai relativi programmi ambientali, dall'altra all'implementazione della certificazione stessa all'area Igiene Urbana e alla definizione di ulteriori programmi ambientali.

Tra le attività di mantenimento è stato rinnovato, come gli scorsi anni, il programma di formazione/aggiornamento del personale Secam relativamente ai temi di ambiente e sicurezza.

Nell'anno 2007 sono state erogate oltre 1.418 ore di formazione al personale Secam.



Nel programma di mantenimento si è proseguito, tra l'altro, con l'aggiornamento/formazione del personale Secam sia in tema di ambiente che di sicurezza.

QUALITA' E AMBIENTE

Secam, proseguendo nell'impegno di limitare e ridurre gli impatti ambientali prodotti dalle proprie attività di gestione sul territorio ed alla luce del fatto di rappresentare il gestore di servizio pubblico, ha proseguito nel mantenimento del sistema di gestione ambientale introdotto gli anni pregressi.

Secam ha certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, con certificato n°4843 le seguenti attività:

- trattamento e cernita per destinazione a riciclo di rifiuti solidi urbani, pericolosi e non pericolosi, ad esclusione delle attività di compostaggio”;
- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, servizi di raccolta differenziata anche di rifiuti pericolosi, servizio di spazzamento stradale meccanizzato, servizio di autospurgo delle caditoie stradali”.

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

In ordine alle disposizioni normative in tema di privacy si informa che la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, adempimento previsto dal D.Lgs. 196/2003.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 17 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione, a seguito di pubblicazione di Bando di project financing per progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di bioessicazione per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della Provincia di Sondrio da ubicarsi in Comune di Cedrasco e valorizzazione energetica del bioessiccato prodotto tramite la collocazione in impianti idonei, ha aggiudicato al promotore “Costituendo Raggruppamento Ecodeco S.r.l. – Fertilvita S.r.l.


– Amsa S.p.A.”, alle condizioni previste dall’offerta dal medesimo presentata, la medesima gara.

Le Società che avevano presentato richiesta di partecipazione alla gara erano state tre, oltre al Promotore. Delle predette richieste due vennero accolte ed una esclusa. A seguito quindi di formale invito a presentare offerta, entro il termine ultimo fissato dalla Commissione esaminatrice, è pervenuto solo il plico del Promotore “Costituendo Raggruppamento Ecodeco S.r.l. – Fertilvita S.r.l. – Amsa S.p.A.” e nessun plico da parte delle altre due Società invitate.

Come previsto dalla “Convenzione costitutiva di diritto di godimento di impianto di smaltimento rifiuti e di somministrazione di gas di risulta” sottoscritta fra S.EC.AM. S.p.A. e All Way S.r.l. nel dicembre 2008, nel mese di febbraio 2009 è stata costituita una Società denominata “Synval S.r.l.”. Detta nuova Società, di cui S.EC.AM. S.p.A. detiene il 5% e la All Way S.r.l. il 95% del capitale sociale, ha come oggetto l’attività di gestione, progettazione, costruzione e messa in esercizio di impianti di generazione di energia elettrica e termica, di vettoriamento, stoccaggio, vendita e distribuzione delle stesse ed in particolare di quelle che verranno prodotte utilizzando i Gas di Risulta.

Nell’ambito dell’iniziativa “Sole Amico” si è provveduto e/o si sta provvedendo al montaggio dei pannelli sugli immobili dei Comuni Soci che hanno aderito a tale iniziativa. I Comuni che finora hanno aderito all’iniziativa sono Albaredo per San Marco, Albosaggia, Buglio in Monte, Dazio, Dubino, Grosotto e Traona. Una serie di altri Comuni sta valutando l’adesione a tale iniziativa. Per quanto concerne la piattaforma S.EC.AM. S.p.A. sita in Comune di Rogolo si evidenzia che la medesima è stata anch’essa dotata di pannelli fotovoltaici il cui montaggio è terminato nel mese di marzo. La produzione di energia elettrica sarà attivata a breve (tale energia verrà in parte usufruita direttamente ed in parte ceduta al distributore di rete).

S.EC.AM. S.p.A. ha redatto un progetto preliminare per la realizzazione di un impianto per la digestione delle deiezioni animali al fine della produzione di energia elettrica e termica. Tale progetto è stato quindi trasferito alla Enerbio S.r.l., Società allo scopo costituita e di cui S.EC.AM. S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale, la quale sta provvedendo all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni. L’impianto in parola verrà



realizzato in Comune di Postalesio e tratterà le deiezioni di circa 2000 UBA (circa 25.000 mc./anno di liquami e circa 10.000 ton./anno di letame).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione alle novità legislative, si evidenzia in particolare l'emanazione della Legge 133/2008 – ART. 23-BIS – che ha lo scopo di disciplinare l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in applicazione della disciplina comunitaria.

Le disposizioni contenute nel predetto articolo si applicano a tutti i servizi pubblici locali e prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili.

Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avviene, in via ordinaria, mediante procedure competitive ad evidenza pubblica [comma 2].

In deroga alle modalità di affidamento ordinario di cui al comma 2, l'affidamento può avvenire:

- nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria [comma 3];
- fornendo adeguata pubblicità alla scelta e motivandola adeguatamente [comma 4].

La gestione delle reti può essere affidata a soggetti privati (fermo restando la proprietà pubblica) [comma 5].

E' consentito l'affidamento simultaneo con gara di una pluralità di servizi pubblici locali, (dovendo comunque dimostrarne il vantaggio economico) [comma 6].

I titolari della gestione di servizi pubblici locali non affidati mediante le procedure competitive (comma 2), nonché i soggetti cui è affidata la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali degli enti locali, non possono acquisire la gestione di servizi ulteriori ovvero in ambiti territoriali diversi, né svolgere servizi o attività per altri enti pubblici o privati, né direttamente né tramite loro controllanti, società controllate o partecipate [comma 9].

In ogni caso, entro la data del 31 dicembre 2010, per l'affidamento dei servizi si procede mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica [comma 9], a cui anche l'attuale affidatario diretto può partecipare.

Le concessioni relative al servizio idrico integrato rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica cessano comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2010 [comma 8];

Il governo emanerà uno o più decreti al fine di:

- prevedere l'assoggettamento dei soggetti affidatari diretti di servizi pubblici locali al patto di stabilità interno e l'osservanza da parte delle

società in house e delle società a partecipazione mista pubblica e privata di procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi e l'assunzione di personale [comma 10, lettera a)];

- disciplinare la fase transitoria, prevedendo tempi differenziati e che gli affidamenti diretti in essere debbano cessare alla scadenza, con esclusione di ogni proroga o rinnovo [comma 10, lettera e)].

Non è ancora stata pubblicata la norma attuativa relativa all'art. 23bis.

L'affidamento diretto di servizi pubblici locali determina l'impossibilità di acquisizione della gestione di ulteriori SPL.

L'affidamento diretto determina l'assoggettamento al patto di stabilità interno e di procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e l'assunzione di personale.

La Società Bain & Company Italy, nell'ambito dell'incarico relativo alla predisposizione di uno studio di fattibilità al fine di valutare la possibilità di dar vita ad una azienda unica di valle coerentemente con la normativa vigente in ambito di affidamento diretto di servizi e comunque di un soggetto unico in grado di competere sul mercato, ha già ampiamente valutato l'inquadramento normativo di tale legge, i cui risultati si riportano di seguito:

“”Principali normative di riferimento

- Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 (art. 198, 199, 201, 202, e altri);
- Decreto legislativo n. 4 del 16/01/2008 (correttivo del D.Lgs. n. 152);
- Legge regionale Lombardia n. 26 del 12/12/2003 e successive modifiche;
- Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (art. 113);
- Legge n. 133 del 06/08/2008, conversione del DL n. 112 del 25/06/2008 (art. 23bis);

Business impatti

- Igiene Urbana (servizio di raccolta rifiuti);

Sintesi dei contenuti


- Ambito Territoriale Ottimale (ATO) è definito dal piano regionale [art. 199];
- L'autorità d'ambito è struttura dotata di personalità giuridica alla quale gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente - All'autorità d'ambito è trasferito l'esercizio delle competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti [art. 201, comma 2];
- Il servizio di gestione integrata dei rifiuti comprende [art 201, comma 4]:

- la raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO;
- la gestione e realizzazione degli impianti;
- L'autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali [art. 113, comma 7, D. Lgs. n 267 del 18/08/ 2000; art. 23bis della Legge 133/2008];
- Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa secondo art. 113, comma 7, D. Lgs. n 267 del 18/08/ 2000; [art. 23bis della Legge 133/2008];
- Gli affidamenti effettuati con procedure diverse dall'evidenza pubblica (o da quella di cui all'art. 23bis, comma 3) cessano alla scadenza, con esclusione di ogni proroga o rinnovo [art. 23bis, Comma 10, lettera "e"];

Key issues

- Per il servizio di igiene ambientale: l'autorità d'Ambito non è ancora stata creata, quindi i comuni hanno facoltà di scelta nell'assegnazione del servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 23bis che determina:
 - la non prorogabilità / rinnovo dei contratti in scadenza assegnati con procedure diverse da competitiva a evidenza pubblica;
 - In caso di assegnazione diretta di concessioni (contratti in-house):
 - Divieto di gestione di servizi ulteriori o in ambiti territoriali diversi, né per altri enti pubblici;
 - Assoggettamento dei soggetti affidatari al patto di stabilità, osservanza di procedure ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e servizi e l'assunzione di personale;
- Per il servizio di smaltimento:
 - SECAM è l'unico soggetto che può partecipare alle gare di assegnazione del servizio di smaltimento.””

In data 6 novembre 2008, a seguito di iniziativa della Provincia di Sondrio, ha avuto luogo un incontro tra le principali aziende di servizi provinciali con lo scopo di esplorare la volontà e possibilità di dar vita, stante le oggettive difficoltà circa la capacità di competere singolarmente, ad una Azienda Unica di Valle che coerentemente con la normativa vigente, soprattutto in ambito di affidamento di servizi, fosse comunque in grado di proporsi con maggiore competitività sul mercato anche extra provinciale; Da detta riunione sono unanimemente emerse le seguenti determinazioni:

- 
- a) condivisione dell'iniziativa;
 - b) necessità di avvalersi di apposita società per una consulenza finalizzata allo studio di fattibilità;
 - c) costituzione di un comitato tecnico ristretto composto dai rappresentanti aziendali e coordinato dall'assessorato alle attività produttive provinciale per i fini di cui al punto b);
 - d) valutazione da parte degli azionisti delle risultanze dello studio;

L'anzidetto comitato tecnico (Provincia di Sondrio, Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A., S.EC.AM. S.p.A., A.E.M. Tirano S.p.A., SPL Tirano S.r.l., Valdisotto Servizi S.p.A., Servizi Comunali Associati S.r.l., Siec Coop. a r.l. e I.S.E. S.r.l.) ha stabilito di avvalersi della S.EC.AM. S.p.A. quale soggetto preposto, in nome per conto di tutti gli altri attori interessati, ad esperire le procedure necessarie ad acquisire le offerte da parte di apposite società di consulenza, come da elaborato formulato dal medesimo comitato tecnico.


A seguito dell'esperimento da parte di S.EC.AM. S.p.A. del mandato conferito, il comitato tecnico ha individuato nella Bain & Company Italy Inc. di Milano la società a cui affidare lo studio di fattibilità sopra richiamato.

La Società individuata sta quindi espletando il lavoro commissionato che verrà presentato per le determinate di competenza al comitato tecnico.

A seguito dell'aggiudicazione della gara di project financing per progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di bioessicazione per il trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati della Provincia di Sondrio da ubicarsi in Comune di Cedrasco e valorizzazione energetica del bioessiccato prodotto tramite la collocazione in impianti idonei, si sono attivate le procedure per giungere alla sottoscrizione del formale contratto di affidamento e quindi procedere all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie. Si prevede che entro la fine del corrente anno 2009 si dia inizio alla realizzazione dell'opera.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

S.EC.AM. opera in un settore dove non si è in presenza di rischi e incertezze significativi. Inoltre la società non fa uso di strumenti finanziari (Codice Civile art. 2428 – comma 3 – punto 6 bis), pertanto non esistono particolari rischi finanziari.



I rischi non finanziari si suddividono nelle seguenti macro tipologie di rischio:

- rischi di fonte interna: quali efficacia/efficienza dei processi, non chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.;
- rischi di fonte esterna: rischi di mercato, rischi di modifiche legislative, rischi di concorrenza, ecc..

Per quanto riguarda i rischi di fonte interna si segnala che la società si è attivata per la creazione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa degli enti).

La responsabilità amministrativa, qualora accertata in sede giudiziaria (dal giudice penale), può comportare in capo all'ente (rectius alla società) pene pecuniarie, nei casi più gravi, l'applicazione di sanzioni interdittive quali la sospensione da gare pubbliche, il divieto di pubblicità, l'interdizione temporanea all'esercizio dell'attività.

Il D.Lgs. 231/2001 prevede tuttavia una esimente escludendo la responsabilità amministrativa, e quindi l'applicazione delle sanzioni, agli enti che hanno adottato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati in oggetto ed in possesso di determinati requisiti indicati dalla legge.

Per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non ci prevedono particolari rischi in grado di minacciare in modo serio l'andamento della nostra società.

Va sicuramente segnalato come anche i ricavi di S.EC.AM possono risentire, seppur in modo più attenuato rispetto ad altre realtà, dell'andamento del mercato e quindi della crisi economica. Basti pensare che nel corso degli ultimi mesi del 2008 il volume dei rifiuti ha avuto una notevole riduzione: se c'è crisi ci sono meno consumi e quindi meno rifiuti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Durante il 2008 Secam ha operato un'intensa attività di sviluppo nel campo della gestione dei rifiuti; tale attività può essere così riassunta:

- aggiornamento mensile del servizio "Rsu on-line" per consultazione da parte dei Comuni Soci dei quantitativi dei rifiuti conferiti;

- esame di nuove tecnologie di impianti di smaltimento rifiuti e di sistemi di raccolta rifiuti con visite presso impianti e/o Aziende per comparazioni tecnico-economiche;
- certificazione UNI EN ISO 14001:04;
- analisi di caratterizzazione rifiuti;
- partecipazioni a convegni organizzati dalle associazioni di categoria e a fiere di settore;
- attività didattiche presso le scuole.

Inoltre Secam, tramite l'utilizzo di mezzi informatici (Internet) e cartacei (riviste specializzate), fornisce costantemente ai Comuni Soci ed alle Aziende Clienti un servizio di continuo aggiornamento relativamente alla normativa per la gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento).

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

La società detiene il 100% delle quote della Società "Servizi Ecologici Ambientali s.r.l.", con la detiene rapporti commerciali.

Nell'esercizio 2008 i ricavi derivanti da servizi prestati alla Servizi Ecologici Ambientali ammontano a Euro 491.670 mentre i costi derivanti da servizi prestati a S.EC.AM. dalla Servizi Ecologici Ambientali ammontano a Euro 2.035.254.

La situazione patrimoniale di S.EC.AM. al 31/12/2008 evidenzia crediti verso la Servizi Ecologici Ambientali per Euro 38.188 e debiti verso la stessa controllata per Euro 818.453.

La società non è sottoposta al controllo di nessuna società.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La società, oltre alla sede amministrativa in Sondrio e alla sede operativa principale in Comune di Cedrasco, detiene le seguenti sedi secondarie:

- Piattaforma in Comune di Sondalo
- Piattaforma in Comune di Lovero Valtellino
- Impianto fotovoltaico in Comune di Teglio
- Impianto di produzione energia elettrica da sfruttamento biogas presso la ex discarica del Saleggio sempre in Comune di Teglio
- Piattaforma in Comune di Rogolo

- Piattaforma in Comune di Prata Camportaccio
- Discarica di inerti in Comune di Gordona.

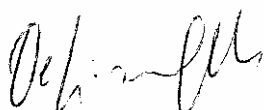
AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2008 S.EC.AM. S.p.A. non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie e azioni o quote di società controllanti così che al 31 dicembre 2008 non esistono in bilancio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

PROPOSTA DEL CDA IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al risultato finale dell'esercizio (che chiude con un utile di Euro 139.397,09) si propone di accantonare l'utile dell'esercizio nella riserva legale per il 5% (Euro 6.969,85), e di riportare a nuovo la quota residua pari ad € 132.427,24.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
GILDO DE GIANNI







BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 0 8

- Relazione del Collegio Sindacale



S.EC.AM. S.p.A.
**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi
dell'art. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2008, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Prima, di passare ad illustrarVi l'attività svolta nel corso del passato esercizio, riteniamo utile riepilogare i dati espressi dal bilancio di esercizio illustratoVi dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione.

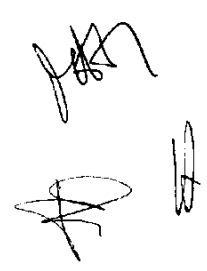
Il bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attivo	20.972.630
Passivo	13.864.208
Patrimonio netto	6.969.025
Utile d'esercizio	139.397
Totale a pareggio	20.972.630
Conti d'ordine	4.131.640

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione	20.182.391
Totale costi della produzione	-19.915.157
Differenza tra valore e costi produzione	267.234
Proventi ed oneri finanziari	- 136.114
Proventi e oneri straordinari	206.585
Imposte sul reddito di esercizio	- 198.308
Utile dell'esercizio	139.397



Per quanto concerne l'attività da noi svolta, diamo atto che, nell'espletamento dei compiti demandati al Collegio:

- abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di funzioni organizzative della società o della Partecipata, nel caso di servizi centralizzati, e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e/o significative;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute a codesto Collegio denunce ex art. 2408 c.c..

Con riferimento alla relazione sull'andamento della gestione della società nell'anno 2008 redatta dal Consiglio di Amministrazione e successivamente consegnata al Collegio per le proprie valutazioni ed a seguito delle attività di controllo svolte in merito, diamo atto di aver verificato il rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie relative ai termini inerenti alla redazione della stessa.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La Società di revisione Revisionitalia S.r.l. ha espresso parere favorevole al bilancio chiuso al 31.12.2008 e non ci ha segnalato alcun fatto censurabile.

Diamo inoltre atto di aver accertato

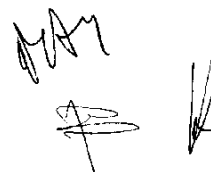
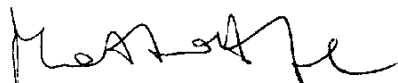
- l'adeguamento dei contenuti e dell'informativa di bilancio alla disciplina civilistica, così come innovata dal D.Lgs. 17 gennaio 2004, n. 6;
- la sussistenza nella relazione del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c.;
- la completezza e chiarezza informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabilita dalla legge. Diamo, in merito, atto di aver verificato la conformità degli schemi e dei principi contabili adottati alle disposizioni di legge che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC, integrati, ove necessario, dai principi contabili internazionali dello I.A.S.C., nonché la loro adeguatezza in rapporto all'attività della società e la loro conformità con il bilancio d'esercizio.
- Ai sensi del D.L. 185/2008 la società ha provveduto a rivalutare i valori di bilancio degli immobili di proprietà avendo riguardo ai valori correnti di mercato così come da perizie redatte dall'Arch. Borromini di Sondrio. Tale procedura ha comportato l'iscrizione a bilancio di maggiori valori per immobilizzazioni per €. 415.877 e l'eliminazione di fondi ammortamento per €. 2.056.120. In contropartita sono state iscritte riserve di Patrimonio per €. 2.368.738 e debiti per imposta sostitutiva per €. 73.260. Il collegio ha analizzato l'intera procedura nella riunione del 16 marzo scorso non rilevando alcuna irregolarità.

Esprimiamo conseguentemente parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio, nonché alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Sondrio, 10 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

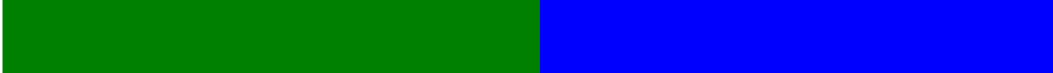
dott. Marco Antonio Dell'Acqua (Presidente)





dott. Antonio Albonico (Sindaco effettivo)

dott. Paolo Roscio (Sindaco effettivo)



BILANCIO DI ESERCIZIO

2 0 0 8

● **Relazione della Società di Revisione**



All'Assemblea dei Soci
della S.EC.AM. S.p.A.
SONDRIO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409 ter c.c.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio di esercizio della S.EC.AM. S.p.A. al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della S.EC.AM. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 29 febbraio 2008.
4. A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della S.EC.AM. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
5. A titolo di richiamo d'informativa, si richiama l'attenzione sulla seguenti situazioni, citate nella nota integrativa :
 - la Società è stata citata in giudizio dal Fallimento Ecologia S.p.A., il quale ha presentato ricorso al T.A.R. della Lombardia dopo che il Tribunale di Sondrio aveva dichiarato la carenza di giurisdizione del Giudice Ordinario, per inadempienze contrattuali con la richiesta di risarcimento danni di 2.709.333 euro, oltre agli interessi ed alla rivalutazione monetaria. Il T.A.R. con sentenza del 19 giugno 2003 ha rigettato la domanda del ricorrente. Il Fallimento ha presentato ricorso in Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del T.A.R. Non è possibile allo stato attuale prevedere l'esito finale della causa, opposta da S.EC.AM. che ritiene infondate tutte le richieste della controparte. Conseguentemente il fondo rischi di 206.583 euro appostato nel passivo dello stato patrimoniale è stato azzerato nell'esercizio in quanto non più ritenuto adeguato.
 - La Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando i beni immobili con le modalità descritte in nota integrativa.

6. Gli amministratori hanno redatto una relazione sulla gestione coerente con il bilancio, contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Brescia, 09 aprile 2009.

REVISIONITALIA S.r.l.

Roberto Beltrami
Dott. Roberto Beltrami
(Procuratore)